



COMUNE DI GAVAZZANA

**RELAZIONE  
DI FINE MANDATO  
ANNI 2009 - 2013**

*(EX ART. 4, D.LGS. 6.9.2011, N. 149)*

# RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013

---

(ex art. 4, D.Lgs. 6.9.2011, n. 149)

## PREMESSA

La presente relazione viene redatta dai Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 149 recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5.5.2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a :

- a. sistema e esiti dei controlli interni;
- b. eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005, fatta eccezione per i dati del 2013 rilevati da un preconsuntivo e pertanto provvisori e suscettibili di variazione in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2013. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I – DATI GENERALI

**1.1 Popolazione** residente al 31-12- 2012: n° **174**

### **1.2 Organi Politici**

#### **GIUNTA**

dott. Claudio <b>Sasso</b>	Sindaco	
rag. Mario <b>Vaccari</b>	Assessore - Vicesindaco	<i>delega:</i> Lavori Pubblici, Verde, Viabilità, Agricoltura, Gestione Acque, Servizi Cimiteriali
p.i. Guido <b>Abbasset</b>	Assessore	<i>delega:</i> Gestione Territorio, Urbanistica ed Edilizia, Sicurezza e Protezione Civile
dott. Gian Carlo <b>Vaccari</b>	Assessore	<i>delega:</i> Cultura, Beni Museali, Ambientali e Paesaggistici
p.i. Carlo <b>Bellingeri</b>	Assessore	<i>delega:</i> Sport, Turismo, Manifestazioni, Volontariato, Giovani

#### **CONSIGLIO COMUNALE**

dott. Claudio <b>Sasso</b>	Presidente	
p.i. Carlo <b>Bellingeri</b>	Consigliere	<a href="#">Componente Commissioni:</a> Lavori Pubblici e Gestione Acque / Affari Sociali, Cultura, Turismo e Sport
p.i. Guido <b>Abbasset</b>	Consigliere	<a href="#">Componente Commissioni:</a> Protezione Civile, Gestione Territorio, Urbanistica ed Edilizia / Elettorale (supplente)
dott. Danilo <b>Monteggi</b>	Consigliere	<a href="#">Presidente Commissione:</a> Istituzioni, Tributi, Bilancio e Programmazione Economica <a href="#">Componente Commissione:</a> Protezione Civile, Gestione Territorio, Urbanistica ed Edilizia
rag. Mario <b>Vaccari</b>	Consigliere	<a href="#">Componente Commissione:</a> Istituzioni, Tributi, Bilancio e Programmazione Economica / Lavori Pubblici e Gestione Acque
sig. Orietta <b>Pederiva</b>	Consigliere	<a href="#">Componente Commissioni:</a> Istituzioni, Tributi, Bilancio e Programmazione Economica / Protezione Civile, Gestione Territorio, Urbanistica ed Edilizia / Elettorale (supplente)
dott. Gabriella <b>Barozzi</b>	Consigliere	<a href="#">Presidente Commissione:</a> Lavori Pubblici e Gestione. Acque <a href="#">Componente Commissioni:</a> Istituzioni, Tributi, Bilancio e Programmazione Economica / Affari Sociali, Cultura, Turismo e Sport / Elettorale (supplente)
sig. Emilio <b>Massa</b>	Consigliere	<a href="#">Presidente Commissione:</a> Protezione Civile, Gestione Territorio, Urbanistica ed Edilizia <a href="#">Componente Commissioni:</a> Lavori Pubblici e Gestione Acque / Elettorale (effettivo)
sig. Gabriella <b>Stranieri</b>	Consigliere	<a href="#">Presidente Commissione:</a> Affari Sociali, Cultura, Turismo e Sport <a href="#">Componente Commissione:</a> Agricoltura
prof. Bruno <b>De Cicco</b>	Consigliere	<a href="#">Componente Commissioni:</a> Affari Sociali, Cultura, Turismo e Sport / Elettorale (effettivo)
prof. Maria Pia <b>Fossati</b>	Consigliere	<a href="#">Componente Commissioni:</a> Protezione Civile, Gestione Territorio, Urbanistica ed Edilizia / Giudici Popolari
dott. Gian Carlo <b>Vaccari</b>	Consigliere	<a href="#">Componente Commissioni:</a> Istituzioni, Tributi, Bilancio e Programmazione Economica / Affari Sociali, Cultura, Turismo e Sport
sig. Sergio <b>Miglietta</b>	Consigliere	<a href="#">Componente Commissioni:</a> Lavori Pubblici e Gestione Acque / Elettorale (effettivo) / Giudici Popolari

### **1.3 Struttura organizzativa**

Organigramma:

Direttore: non presente

**Segretario:** Dr.ssa **Domenica La Pepa**

Numero dirigenti : nessuno

Numero posizioni organizzative : nessuno

Numero totale **personale dipendente** : n° 1

### **1.4 Condizione giuridica dell'Ente**

L'Ente non è commissariato e non lo è stato neppure durante il periodo del mandato.

### **1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**

L'ente durante il periodo del mandato non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L. o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno**

I piccoli Comuni italiani sono al centro di rilevanti trasformazioni che li rendono protagonisti istituzionali per il rilancio della competitività e, nel contempo, attori decisivi per lo sviluppo dei governi locali. Essi sono chiamati ad affrontare la necessità di coniugare gli interventi risanatori dettati dalle manovre finanziarie per il risanamento delle finanze statali e i margini di autonomia conferiti dal federalismo fiscale. Nell'ultimo anno, il legislatore nazionale è intervenuto in diverse occasioni, offrendo soluzioni che si impongono quale strumento per contenere le spese degli enti locali e per razionalizzare il sistema. Gli ambiti di intervento riguardano principalmente: l'accorpamento dei piccoli Comuni, l'obbligo di svolgimento delle funzioni fondamentali e dei servizi pubblici in forma associata, la revisione dell'assetto organizzativo degli enti, compreso l'obbligo degli appalti di lavori, servizi e forniture mediante committenza.

Per un piccolissimo Comune come Gavazzana i principali fattori di criticità che hanno interessato le varie aree in cui si articola la struttura organizzativa dell'ente, sono rappresentati da:

- **una dotazione organica sotto dotata e del tutto carente di figure professionali idonee**, rispetto alla in ordine alla molteplicità dei compiti istituzionali e alla continua evoluzione normativa, con conseguente necessità di attribuzione di compiti e responsabilità agli Amministratori; essa è caratterizzata da **una sola unità di personale** ed un **Segretario comunale per n. 5 ore settimanali**, assegnatari di mansioni multiple ed un elevato carico di lavoro, che determinano una scarsa specializzazione e limitano la propensione all'apprendimento e alla professionalità;
- una continua **instabilità e poca chiarezza della normativa, complessità delle procedure** e soprattutto senza alcuna distinzione tra i piccoli Comuni e le città metropolitane;
- **scarsità di risorse finanziarie e strumentali** per i continui tagli alle risorse derivate e pressanti limiti di spesa, in conseguenza della grave crisi economiche;

**L'assolvimento dei servizi essenziali** è stato **garantito grazie all'impegno costante e proficuo del Sindaco e degli Amministratori** con prestazione d'opera gratuita (anche manuali nella manutenzione del patrimonio comunale), oltre che alla **rinuncia ad indennità di carica - gettoni di presenza** e rimborsi spese di viaggio.

Gli Amministratori, insieme al Segretario comunale e all'unico dipendente, hanno costantemente **indirizzato l'attività amministrativa ai principi di efficacia, efficienza, economicità e di rigore ed equità** della gestione finanziaria, individuando le più opportune strategie di scelte degli obiettivi e di recupero delle risorse finanziarie, anche attraverso l'apporto di risorse strumentali e finanziarie straordinarie e eccezionali, quali **contributi della Società di Mutuo Soccorso Gavazzanese**.

**Solo così** si è riuscito a dare risposte concrete alla cittadinanza e a garantire il corretto ed efficiente funzionamento dei servizi, la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria e

del patrimonio immobiliare, **contenendo**, nello stesso tempo, **la spesa e la pressione fiscale sui cittadini**.

## **2. Parametri obiettivi condizione ente strutturalmente deficitario** ai sensi dell'art. 242 del TU

*indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato*

Anno 2009 n. 0

Anno 2010 n. 0

Anno 2011 n. 1

Anno 2012 n. 1

Anno 2013 n. 1

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività normativa

Durante il mandato elettivo non è stata approvata alcuna modifica dello Statuto comunale, mentre sono stati approvati e modificati i seguenti atti regolamentari dell'ente, in attuazione delle innovazioni normative e per una più adeguata disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni e compiti istituzionali nel rispetto dei principi contenuti nelle fonti normative:

#### ANNO 2009

- ✓ REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE
- ✓ MODIFICA NORME DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.C.

#### ANNO 2010

- ✓ MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA COMUNITÀ COLLINARE COLLI TORTONESI
- ✓ REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELL'ALBO PRETORIO ON LINE

#### ANNO 2012

- ✓ REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

#### ANNO 2013

- ✓ APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)
- ✓ APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E SULL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

### 2. Attività tributaria

#### 2.1 Politica tributaria locale

##### 2.1.1 ICI / IMU

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
aliquota abitazione principale	4	4	4	4	4
abitazione concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado, escluse le pertinenze	4	4	4	7,6	7,6
detrazione abitazione principale (€)	105	105	105	200	=
aliquota di base	7	7	7	8	8
aree fabbricabili	7	7	7	10	10
fabbricati rurali ad uso strumentale cat D10	=	=	=	2	2

##### 2.1.2 Addizionale comunale IRPEF

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Fascia esenzione	=	=	=	=	=
Differenziazione aliquote	=	=	=	=	=

##### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti tasso di copertura e costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	92,30	94,83	97,27%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	117,79	111,42	122,60	127,81	153,82

### **3. Attività amministrativa**

#### **3.1 Sistema ed esiti controlli interni**

Fino al 31.12.2012 il sistema dei controlli interni si è articolato nel controllo amministrativo e contabile e nel controllo di gestione.

Il controllo amministrativo è consistito nel parere reso dai Responsabili dei servizi in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa in merito alle proposte di deliberazioni della Giunta e del Consiglio Comunale; mentre relativamente alle determinazioni dei Responsabili dei servizi la mediante sottoscrizione delle stesse.

Il controllo di regolarità contabile, di competenza del Responsabile del servizio finanziario e del Revisore dei conti, è disciplinato dal regolamento comunale. Esso si è sostanziato nel parere di regolarità contabile dal reso dal Responsabile del Servizio Finanziario su ogni proposta di deliberazione comportante la previsione di una spesa o una riduzione di un'entrata e in merito alle determinazioni comportanti un impegno di spesa mediante visto di regolarità e attestazione di copertura finanziaria.

Il controllo di gestione è il processo diretto a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati ed il rapporto tra risorse acquisite, costi sostenuti e servizi offerti. Tale verifica è finalizzata al monitoraggio del grado di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

La verifica è svolta con rendicontazione resa dal responsabile dell'Area finanziaria in sede di approvazione degli equilibri di bilancio (entro il 30 settembre), e mediante relazione, entro il 30 giugno, di ciascun anno, in merito al raggiungimento degli obiettivi assegnati e (Piano della Performance) valutazione effettuata, secondo il sistema permanente di valutazione adottato dall'Ente, a cura del Segretario comunale – Nucleo di Valutazione, Organo monocratico, in luogo dell'O.I.V

Dal 1.1.2013, in attuazione del D.L. 174/ 2012, convertito nella L. 213/2012 è stato approvato il Regolamento intercomunale dei controlli interni che si sostanziano, date le dimensioni demografiche degli enti associati in:

- ✓ Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- ✓ Controllo di gestione;
- ✓ Controllo degli equilibri di bilancio.

Nel sistema dei controlli, il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile è stato assicurato, nella fase preventiva di formazione delle determinazioni con impegno di spesa e delle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta e al Consiglio che non fossero atto di indirizzo, mediante l'acquisizione da parte del Responsabile di Area, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ma anche dal Responsabile del Servizio Finanze e Tributi attraverso il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del decreto legislativo n. 268/2000.

Il controllo sugli equilibri finanziari è stato svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dell'Area Finanziaria e con la vigilanza dell'Organo di Revisione.

Inoltre l'Organo di revisione ha svolto la sua attività nelle seguenti materie:

- bilancio di previsione annuale e pluriennale e sui loro allegati;
- rendiconto (conto del bilancio, conto economico e conto patrimoniale e sugli allegati, compresi i bilanci delle società partecipate);
- riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio;
- regolamenti in materia tributaria e contabile;

- verifiche ordinarie e straordinarie di cassa del Tesoriere e di tutti gli agenti contabili per denaro e per materia.

In considerazione delle piccole dimensioni dell'ente e della struttura molto elementare dello stesso, i suddetti controlli, nel rispetto dei tempi e delle procedure e formalità previste, nonostante i continui e cospicui adempimenti e compiti istituzionali da assolvere, sono più facilmente e costantemente esercitati e garantiti.

### 3.1.1 Controllo di gestione

L'attenzione alla qualità dei servizi erogati e alla rilevazione della customer satisfaction è diventata negli ultimi anni un elemento importante di verifica dell'assetto degli interventi e di guida alla programmazione.

Gli obiettivi principali che hanno caratterizzato in questo quinquennio l'attività amministrativa di questo piccolo Comune, a fronte dei fattori di criticità sopra descritti, si sono sostanziati, prevalentemente:

- nel riuscire a **garantire** alla cittadinanza **un alto livello qualitativo dei servizi** offerti, la **manutenzione e la conservazione del patrimonio**, la sicurezza e la **vivibilità del paese**, cercando, ove è stato possibile, di migliorarne la qualità e l'efficienza degli stessi, contemperando il lievitare dei costi dei servizi e la pressione fiscale;
- nella razionalizzare la spesa mediante scelte sempre più oculate e improntate al contenimento della spesa stessa e **all'incremento dell'entrata mediante reperimento di finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche**, cercando di limitare l'indebitamento agli interventi necessari e improcrastinabili e attraverso una costante attività di recupero dell'evasione tributaria e dei crediti, anche per un principio di giustizia e di equità;
- nel rendere **partecipe il cittadino alla vita amministrativa dell'ente**, mediante:
  - estensione dell'apertura degli uffici comunali in orari di facile accessibilità anche a chi per motivi di lavoro o altro avrebbe potuto avere difficoltà;
  - ampliamento dell'offerta di un servizio di consulenza con tecnico qualificato per pratiche di edilizia privata;
  - informazione e trasparenza dell'attività amministrativa mediante pubblicazione degli atti, avvenimenti e novità legislative, sul sito istituzionale dell'ente.

Tutto questo è avvenuto in un clima di concordia e di serenità, in cui il Municipio è stato concepito veramente come la "Casa" di tutti i gavazzanesi, dove i cittadini hanno trovato amministratori sempre disponibili all'ascolto ed alla soluzione dei problemi collettivi ed individuali.

## 4. Personale

Nel corso del quinquennio ci si è avvalsi del valido apporto dei lavoratori socialmente utili ( n. 2) e della collaborazione in materia urbanistico-edilizia di un Tecnico comunale mediante l'utilizzo di personale di altri Comuni, mediante convenzione, ai sensi dell'art.1, c. 577 della L.F. 2004, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006.

Una migliore razionalizzazione del personale sarà sicuramente il risultato del processo di riordino in atto dei Comuni inferiori a 5.000 abitanti, mediante l'associazionismo obbligatorio delle funzioni fondamentali.

## 5. Lavori pubblici

Il settore dei lavori pubblici ha risentito dell'inasprimento delle condizioni di bilancio, a sua volta determinato dai vincoli di finanza pubblica e dalla contrazione del credito, che hanno accompagnato la crisi economica degli ultimi anni.

Il decremento delle risorse finanziarie, anche in conseguenza dei ridotti finanziamenti da parte della Regione, hanno fatto registrare una riduzione degli interventi di un certo rilievo.

Grazie comunque all'impegno e alla capacità degli amministratori di ricercare ed ottenere con ostinazione finanziamenti statali, regionali e di altri enti (ad es. Fondazioni) si sono potuti realizzare i seguenti interventi per un importo di oltre **un milione e mezzo** (€. **1.509.000**):

### **ANNO 2009**

1. costruzione del **centro polifunzionale – commerciale** (importo **139.000,00 €** finanziato con un contributo di **110.000 €.** della Regione, di **9.000 €.** di oneri commerciali e con un mutuo di **20.000 €.**), con cui si è provveduto alla ristrutturazione di una parte del palazzo municipale per destinarla ad **attività di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande** (negozi, bar, trattoria, ecc.); inoltre, sono stati costruiti un nuovo e più accogliente **ambulatorio medico** e un nuovo locale ad uso **dispensario farmaceutico**;
2. **costruzione di un tratto di fognatura comunale** (importo **31.000,00 €** finanziato con un contributo di **28.000 €.** della Regione e con oneri di urbanizzazione per **3.000 €.**), che ha consentito la raccolta delle acque reflue delle case del centro storico non allacciabili alla rete centrale di via Battisti;
3. **sistemazione di via Battisti e di piazza Don Sterpi** con completo **rifacimento dell'asfalto** e della **segnaletica** stradale (importo **23.000,00 €** finanziato con un contributo di **15.000 €.** della Regione, di **5.000 €.** della Comunità Collinare e con oneri di urbanizzazione per **3.000 €.**);
4. **sistemazione della strada provinciale** nel tratto **centro abitato-cimitero** con la realizzazione di un **marciapiede** per un miglioramento dell'utilizzo pedonale e della sicurezza stradale (importo **85.000,00 €** finanziato con un contributo di **50.000 €.** della Provincia, di **30.000 €.** della Regione e con oneri di urbanizzazione per **5.000 €.**). Con lo stesso progetto si interverrà anche in **via della Libertà** per migliorare l'**illuminazione pubblica**;

### **ANNO 2010**

5. **recupero dell'area degradata dell'ex Collegio di Don Orione** con **messa in sicurezza degli edifici** pericolanti con alcune demolizioni degli stessi, **consolidamento del versante, regimazione delle acque** ed eliminazione di ogni causa di pericolo (importo **550.000 €** finanziato con un contributo di **300.000 €.** dello Stato a valere sui fondi del 8 per mille e di **250.000 €.** della Regione Piemonte);
6. interventi di regimazione delle acque e di **sistemazione viaria in strada comunale della Costa** (importo **40.000,00 €** finanziato con un contributo di **14.236,00 €.** della Comunità Collinare Colli Tortonesi e con oneri di urbanizzazione per **25.764 €.**);
7. completamento **centro sociale polifunzionale per i giovani** destinato ad attività culturali, aggregative, ludico-ricreative e qualificazione ambientale dell'area Belvedere San Martino (importo **50.000,00 €** finanziato con un contributo di **30.000 €.** della Regione Piemonte, con un contributo di **15.000 €.** della Società di Mutuo Soccorso Gavazzanese e con oneri di urbanizzazione per **5.000 €.**);

### **ANNO 2011**

8. **recupero funzionale e messa a norma e manutenzione straordinaria** dei locali ad uso **spogliatoio del campo da calcetto** (importo **48.000,00 €** finanziato con un contributo di **43.200 €.** della Regione Piemonte e con oneri di urbanizzazione per **4.800 €.**);
9. realizzazione del **"municipio eco-compatibile"** per la gestione dei consumi energetici del palazzo comunale ai fini di un miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro edilizio tramite opere di coibentazione, sostituzione infissi, installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore (importo **46.300,00 €** finanziato con un mutuo acceso con la Cassa DD.PP. di **35.000 €.**, con un contributo di **8.000 €.** della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e con oneri di urbanizzazione per **3.300 €.**);
10. creazione di una **rete sentieristica "a spasso per l'Appennino** delle quattro Regioni" in

collaborazione con i Comuni di Carezzano, Sardigliano, la Comunità Collinare Colli Tortonesi e la Comunità Montana Valli Curone Grue ed Ossona per la realizzazione in forma associata di un progetto di sentieristica (importo 75.224,00 € finanziato con un contributo di 62.652 €. della Regione Piemonte e con oneri comunali per 12.592 €. dai Comuni associati, di cui per 4.198 €. da Gavazzana);

## ANNO 2012

11. lavori di **manutenzione straordinaria** dell'area pubblica **Belvedere San Martino** per il ricovero delle attrezzature comunali e a servizio delle manifestazioni (importo 5.000,00 € finanziato con un contributo di 4.000 €. della Società di Mutuo Soccorso Gavazzanese e con oneri di urbanizzazione per 1.000 €.);
12. **sistemazione parcheggio presso la chiesa parrocchiale** per una migliore fruibilità dell'area destinata a viabilità e posteggi (importo 60.000,00 € finanziato con un contributo di 50.000 €. della Regione Piemonte e con oneri di urbanizzazione per 10.000 €.);
13. riqualificazione ed ampliamento degli **impianti di illuminazione pubblica** del territorio comunale con l'utilizzo di **tecnologia led** (importo 12.584,00 € finanziato con oneri di urbanizzazione);
14. acquisto di un mezzo per lo sgombero della neve (importo 40.000,00 € finanziato con un contributo di 31.500 €. della Regione Piemonte, con un contributo di 6.000 €. Del Consorzio Azienda Agri-turistico venatoria "Selva Gavazzana", con un contributo del Comune di Cassano Spinola per 2.000 €. e con oneri propri per 500 €.);

## ANNO 2013/14

15. **realizzazione di infrastrutture turistiche "Sviluppo di una rete di eccellenze territoriali (case, saperi e sapori)"** in collaborazione con i Comuni di Carezzano e Sardigliano per il recupero di edifici del centro storico da destinare ad "albergo diffuso", con inserimento in una rete turistico-ricettiva da realizzarsi secondo il modello "Borghi Autentici – Comunità Ospitale" (importo 224.000,00 € finanziato con un contributo di 204.000 €. della Regione e con oneri di urbanizzazione per 16.000 €. insieme agli altri Comuni);
16. creazione di un "**percorso vita**" per la realizzazione spazi attrezzati dedicati agli sport praticabili in ambiente naturale (importo 39.000,00 € finanziato con un contributo di 35.100 €. della Regione e con oneri di urbanizzazione per 3.900 €.);
17. **ampliamento del Cimitero – costruzione nuovi 13 loculi** al fine di fronteggiare il relativo fabbisogno (importo 28.000,00 € finanziato con oneri di urbanizzazione per 13.000 €. e con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2012 per 15.000 €.);
18. realizzazione in località S. Maria di Castiglione un'area **attrezzata e protetta per la raccolta differenziata dei rifiuti** mediante l'utilizzo di cassonetti per i rifiuti indifferenziati, per la plastica, per la carta, per il vetro e un cassone scarrabile per la raccolta del verde, in cui gli stessi siano opportunamente schermati (importo 5.000,00 € finanziato con oneri di urbanizzazione);
19. **opere di urbanizzazione primaria** (linee di adduzione di acqua, gas, illuminazione pubblica, sistemazione del piano viario ) **in località Ferghera** (importo 13.000,00 € finanziato con oneri di urbanizzazione).

**La realizzazione di questi lavori pubblici è stata quasi interamente finanziata con contributi a fondo perduto ottenuti dalla Regione Piemonte, dallo Stato e da altri Enti ed Istituzioni e, pertanto, ha comportato l'assunzione di mutui per un importo di soli 55.000 €. (che corrisponde al 3,6 % dell'importo di tutte le opere).**

## **6. Gestione del territorio**

La Gestione del territorio ha avuto come obiettivo principale quello di porre in essere tutte le azioni necessarie sia a livello cartografico che a livello normativo per l'adeguamento degli strumenti urbanistici alla normativa prevista dal PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico), alle indicazioni di cui PTP (Piano Territoriale della Provincia), alla normativa regionale in materia di commercio, di inquinamento acustico e di indagini sismiche.

È stata approvata una **Variante al Piano Regolatore** con cui sono state adeguate e migliorate le scelte urbanistiche per una più opportuna fruizione del territorio e una salvaguardia delle zone a maggiore pericolosità geomorfologia e di dissesto idrogeologico. Il nuovo Piano, inserendo nuove aree residenziali e nuove aree a servizi, torna a ridare vitalità edilizia al paese e favorisce nuovi insediamenti abitativi, aiutando chi desidera venire ad abitare a Gavazzana.

Nel corso del quinquennio, come appresso specificato, si evidenzia un aumento degli interventi edilizi, i cui dati sono:

anno	n. permessi di costruire	n. DIA / SCIA
2009	6	5
2010	3	5
2011	4	18
2012	9	9
2013	4	11

Il rilascio dei provvedimenti autorizzativi è avvenuto nel rispetto dei tempi previsti per legge.

È stato valorizzato l'ambiente naturale mediante la sistemazione dello spazio intorno al Belvedere San Martino e dell'area cimiteriale, la messa a dimora di decine di piante, la realizzazione di numerosi interventi di miglioramento dei boschi, della viabilità interpodereale e delle aree di proprietà comunale con l'utilizzo, senza oneri per il Comune, delle squadre di operai forestali messi a disposizione dalla Regione Piemonte.

## **7. Istruzione pubblica**

Il Comune di Gavazzana non è sede di plessi scolastici. La frequenza alle Scuole dell'obbligo presso Cassano Spinola, è assicurata mediante un servizio di trasporto convenzionato tra i Comuni di Cassano Spinola, capo convenzione, Gavazzana, Sardigliano e Sant'Agata Fossili, esteso mediante accordo extra convenzione al Comune di Villalvernia per un numero residuale in base alle disponibilità, svolto mediante **l'utilizzo di n. 2 scuolabus di proprietà dei Comuni di Gavazzana e Sardigliano** e concessi in comodato d'uso gratuito al capo convenzione.

A sostegno delle famiglie degli utenti l'Amministrazione comunale è intervenuta accollandosi il 50% della relativa spesa, al netto del contributo regionale e concedendo agevolazioni delle tariffe per le famiglie con più di un alunno.

## **8. Ciclo dei rifiuti**

Il servizio smaltimento rifiuti è svolto dalla Società Gestione Ambiente con sede a Tortona. E' garantita la raccolta differenziata della carta, della plastica, del vetro, delle pile, dei farmaci, raccolta oli insaturi e degli ingombranti nei punti predeterminati di raccolta per n. 2 volte al mese.

E' in corso la realizzazione di un centro di raccolta intercomunale sul territorio di Cassano Spinola.

Nonostante l'assidua campagna di sensibilizzazione fatta da questa Amministrazione, la situazione ha registrato una percentuale di raccolta differenziata ancora non adeguata. Ciò richiede per il futuro l'adozione di misure più efficaci per il raggiungimento del livello minimo richiesto dall'Europa, per evitare l'applicazione di sanzioni e aumenti della relativa tariffa.

## 9. Sociale

Per quanto riguarda il servizio socio assistenziale, l'Amministrazione ha posto come obiettivo dell'azione di governo il superamento del disagio delle fasce di cittadini deboli (giovani, anziani, portatori di handicap) azioni complementari ai servizi resi dal Consorzio Servizi alla Persona (C.S.P), che svolge un più diretto con i cittadini, che necessitano di aiuti o soluzioni rispetto a problematiche di disagio sociale, attraverso sostegno finanziario (agevolazioni, riduzione di tariffe, e rateizzazioni di pagamenti) e lo sviluppo di attività di promozione e animazione sociale; anche attraverso l'azione sinergica ed il concorso di altri soggetti istituzionali e non, pubblici e privati. In particolare sono stati effettuati:

### PER GLI ANZIANI

- potenziamento del servizio di assistenza domiciliare per le persone parzialmente o totalmente non autosufficienti che necessitano di aiuto per lo svolgimento delle normali attività quotidiane al fine di favorirne la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale (servizio realizzato tramite C.S.P. e A.S.L.);
- organizzazione del trasporto gratuito per controlli sanitari tramite una convenzione tra Croce Verde Cassanese e C.S.P.
- offerta (sino al 2010) di trasporto gratuito con minibus guidato da volontari, una volta alla settimana, per consentire a chi ne ha necessità di usufruire dei servizi postali, bancari, di acquisto di generi di prima necessità, di visite a centri commerciali, di uscite a carattere ricreativo e socio – culturale;

### PER I DIVERSAMENTE ABILI

- attivazione di un servizio di assistenza scolastica aggiuntivo e dedicato, che è stato utilizzato in questi anni da un alunno con handicap;

### PER I GIOVANI E PER LE FAMIGLIE

- attivazione del centro polifunzionale per i giovani, ma che può essere utilizzato anche da soggetti diversi: associazioni per proporre manifestazioni culturali; famiglie per finalità ricreative ed educative; famiglie e privati cittadini per organizzazioni di cerimonie;
- potenziamento degli impianti sportivi.

Il continuo aumento del disagio sociale in conseguenza dell'imperversare della difficile crisi economica, richiede sempre maggiore impegno e interventi da parte del Comune.

## 10. Turismo

L'Amministrazione comunale ai fini dell'incremento dell'offerta turistica ha cercato, grazie alla collaborazione della Società di Mutuo Soccorso Gavazzanese e, dallo scorso anno, della Pro Loco Belvedere San Martino di Gavazzana di mantenere vive le tradizionali e ricorrenti manifestazioni e feste, sostenendo, altresì, la realizzazione di progetti mirati, di associazioni senza scopo di lucro, quale l'associazione Gavazzana Blues, manifestazioni e iniziative musicali; tutti gli eventi organizzati sono stati mirati a favorire la promozione dell'immagine del Comune, la comunicazione delle tipicità locali e a migliorare la vivibilità del paese, mediante contributi finanziari e messa a disposizione dei locali e mezzi di proprietà dell'ente.

Le molte iniziative hanno reso più vivace la vita sociale, aumentando e qualificando i momenti di piacevole aggregazione. Il Comune, grazie anche ai finanziamenti della Regione e di Fondazioni (CRT, Compagnia di San Paolo) ricercati ed ottenuti con ostinazione, è stato attivissimo nell'organizzare spettacoli e manifestazioni che hanno riscosso grande successo a livello per lo meno provinciale.

Un cenno particolare meritano le tre edizioni del **Gavazzana Blues Festival**, svoltesi nel mese di luglio del 2011 – 2012 – 2013 che hanno ottenuto un grande successo, con una presenza di visitatori anche al di sopra delle aspettative (circa 5.000 ogni anno), giunti al Belvedere di Gavazzana a gustarsi una serie di concerti di importanti musicisti (Patrino, Treves, De Piscopo, Bonfanti, la Banda Osiris, Joy Singer Choir, Irio De Paula, artisti di Zelig, ecc.). Il merito di tutto ciò

va condiviso con le Associazioni no-profit, in particolare, la Società di Mutuo Soccorso Gavazzanese, l'Associazione Gavazzana Blues e, da ultimo, dalla Pro Loco Belvedere San Martino di Gavazzana.

Numerose sono state le testate giornalistiche e i media in genere che si sono occupati delle manifestazioni, a conferma dello spessore culturale e artistico che il festival riveste.

## **11. Valutazione delle performance**

Il Comune di Gavazzana, sulla base della struttura organizzativa dell'ente, nell'ambito della quale sono soggetti a valutazione il Segretario comunale e dell'unico dipendente, si è dotato dall'anno 2013, di un sistema di valutazione della performance individuale e collettiva del personale non titolare di posizione organizzativa, mentre per la valutazione della performance del Segretario comunale, trattandosi di servizio associato, viene applicato il sistema di valutazione adottato dal comune capo convenzione.

La valutazione del personale non titolare di posizione è eseguita dal Segretario comunale, quale Nucleo di Valutazione in forma di Organo Monocratico. Essa si basa sulla valutazione di due componenti:

### **A) GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI**

- strategici e/o di sviluppo, articolati in eventuali progetti specifici o azioni, individuati nella relazione previsionale e programmatica approvata annualmente, quale allegato al Bilancio di previsione, che individua, con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e progetti assegnati ai diversi servizi o aree di attività, in attuazione delle linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione e operativi gestionali;

- operativi-gestionali, sia relativamente alle attività ordinarie rilevanti volti alla realizzazione di risultati strategici che all'attività ricorrente e continuativa, la quale, pur non avendo un legame diretto con le priorità politiche, contribuisce al regolare funzionamento complessivo della macchina comunale, soprattutto quando il personale non è direttamente coinvolto nella realizzazione di progetti strategici. A tal proposito l'innovazione ed il miglioramento, che sono la peculiarità della performance, sono conseguiti, espletando correttamente l'attività ordinaria di per sé complicata dal contesto normativo in continuo mutamento.

### **B) COMPORTAMENTI PROFESSIONALI ED ORGANIZZATIVI DEL PERSONALE**

Il comportamento organizzativo e professionale del personale che ha un incidenza del restante 60% sul punteggio complessivo massimo. Per competenza s'intende una caratteristica intrinseca di un "individuo". I comportamenti, si riferiscono all'impegno profuso e alla capacità dell'interessato di adeguare le proprie competenze alle mutevoli condizioni organizzative e gestionali interne al Comune, in funzione del ruolo svolto e della posizione ricoperta nell'organizzazione a cui appartiene. Nella tabella allegata sono riportati gli elementi di valutazione ed il relativo punteggio sulla base dei risultati attesi e raggiunti.

La valutazione del Segretario comunale è effettuata, dal Sindaco di Cassano Spinola, su parere dei Sindaci dei Comuni associati, in conferenza.

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	169.960,00	154.574,00	157.484,00	178.026,00	193.869,51	14,06
<b>TITOLO 4</b> ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	961.623,00	158.968,00	379.440,00	75.234,00	85.000,00	91,16-
<b>TITOLO 5</b> ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	88.737,00	0,00	35.000,00	50.000,00	0,00	100,00-
<b>TOTALE</b>	1.220.320,00	313.542,00	571.924,00	303.260,00	278.869,51	77,14-

SPESE	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>	152.767,00	146.444,00	152.502,00	165.038,00	183.196,33	19,91
<b>TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	982.612,00	118.596,00	374.305,00	122.234,00	100.000,00	89,82-
<b>TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI</b>	80.653,00	12.855,00	8.392,00	9.216,00	10.288,00	87,24-
<b>TOTALE</b>	1.216.032,00	277.895,00	535.199,00	296.488,00	293.484,33	75,86-

PATITE DI GIRO	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
<b>TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	39.290,00	35.093,00	36.672,00	27.389,00	21.184,43	46,08-
<b>TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	39.290,00	35.093,00	36.671,00	27.389,00	21.184,43	46,08-

(\*) Dati provvisori preconsuntivo

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 *</b>
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	169.960,00	154.574,00	157.484,00	178.026,00	193.869,51
<b>Spese Titolo I</b>	152.767,00	146.444,00	152.502,00	165.038,00	183.196,33
<b>Rimborso Prestiti parte del titolo III</b>	11.915,00	12.855,00	8.392,00	9.216,00	10.288,00
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	5.278,00	4.725,00-	3.410,00-	3.772,00	385,18

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 *</b>
<b>Entrate titolo IV</b>	961.623,00	158.968,00	379.440,00	75.234,00	85.000,00
<b>Entrate titolo V**</b>	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
<b>TOTALE titoli (IV + V)</b>	961.623,00	158.968,00	379.440,00	125.234,00	85.000,00
<b>Spese Titoli II</b>	982.612,00	118.596,00	374.305,00	122.234,00	100.000,00
<b>Differenza di parte capitale</b>	20.989,00-	40.372,00	5.135,00	3.000,00	15.000,00-
<b>Entrate correnti destinate ad investimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>SPESE DI PARTE CAPITALE</b>	20.989,00-	40.372,00	5.135,00	3.000,00	15.000,00-

\*\* Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

(\*) Dati provvisori preconsuntivo

### 3.3 Gestione di competenza 2009. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	604.067,00	
Pagamenti	(-)	314.094,00	
Differenza	(+)	289.973,00	
Residui attivi	(+)	655.543,00	
Residui passivi	(-)	941.228,00	
Differenza		285.685,00-	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	4.288,00

### 3.4 Gestione di competenza 2010. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	202.871,00	
Pagamenti	(-)	182.227,00	
Differenza	(+)	20.644,00	
Residui attivi	(+)	145.764,00	
Residui passivi	(-)	130.761,00	
Differenza		15.003,00	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	35.647,00

### 3.5 Gestione di competenza 2011. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	179.047,00	
Pagamenti	(-)	204.066,00	
Differenza	(+)	25.019,00-	
Residui attivi	(+)	429.549,00	
Residui passivi	(-)	368.804,00	
Differenza		60.745,00	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	35.726,00

### 3.6 Gestione di competenza 2012. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	171.465,00	
Pagamenti	(-)	168.488,00	
Differenza	(+)	2.977,00	
Residui attivi	(+)	159.184,00	
Residui passivi	(-)	155.389,00	
Differenza		3.795,00	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	6.772,00

### 3.7 Gestione di competenza 2013. Quadro Riassuntivo \*

Riscossioni	(+)	199.300,00	
Pagamenti	(-)	161.622,00	
Differenza	(+)	37.678,00	
Residui attivi	(+)	100.754,14	
Residui passivi	(-)	153.046,79	
Differenza		52.292,65-	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	14.614,65-

(\*) Dati provvisori preconsuntivo

### 3.8 Risultato di amministrazione di cui:

	2009	2010	2011	2012	2013 *
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	9.115,00	28.422,00	14.048,00	24.670,00	0,00
Totale	9.115,00	28.422,00	14.048,00	24.670,00	0,00

### 3.9 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 *
Fondo cassa al 31 dicembre	92.845,00	322.265,00	192.926,00	13.223,00	112.511,00
Totale residui attivi finali	819.791,00	419.127,00	528.430,00	406.456,00	333.045,00
Totale residui passivi finali	1.132.940,00	583.631,00	693.269,00	395.006,00	414.637,00
Risultato di amministrazione	220.304,00-	157.761,00	28.087,00	24.673,00	30.919,00
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	NO	NO	NO	NO

### 3.10 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013 *
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(\*) Dati provvisori preconsuntivo

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (Rendiconto 2013)

RESIDUI ATTIVI AL 31-12.	2010 E PRECEDENTI	2011	2012	2013	TOTALE RESIDUI DA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	66.146,00	31.355,00	29.714,00	30.049,00	157.264,00
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	25.676,00	11.906,00	5.648,00	6.149,00	49.379,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	7.694,00	8.902,00	2.870,00	11.193,00	30.659,00
TOTALE	99.516,00	52.163,00	38.232,00	47.391,00	237.302,00
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	710.292,00	86.955,00	343.945,00	55.465,00	1.196.657,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	35.000,00	50.000,00	85.000,00
TOTALE	710.292,00	86.955,00	378.945,00	105.465,00	1.281.657,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	9.983,00	6.646,00	12.372,00	6.328,00	35.329,00
TOTALE GENERALE	819.791,00	145.764,00	429.549,00	159.184,00	1.554.288,00

RESIDUI PASSIVI AL 31-12.	2010 E PRECEDENTI	2011	2012	2013	TOTALE RESIDUI DA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	88.210,00	40.017,00	39.105,00	40.248,00	207.580,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.038.160,00	89.956,00	326.699,00	113.813,00	1.568.628,00
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	6.570,00	788,00	3.000,00	1.328,00	11.686,00
TOTALE	1.132.940,00	130.761,00	368.804,00	155.389,00	1.787.894,00

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	37,46 %	77,09 %	40,07 %	29,23 %	36,27 %

#### 5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

## **6. Indebitamento**

**6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente : indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)**

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Residuo debito finale</b>	<b>290061</b>	<b>298146</b>	<b>285291</b>	<b>311890</b>	<b>352684</b>
<b>Popolazione Residente</b>	<b>165</b>	<b>171</b>	<b>169</b>	<b>174</b>	<b>191</b>
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	<b>1758</b>	<b>1744</b>	<b>1688</b>	<b>1792</b>	<b>1847</b>

## **6.2 Rispetto del limite di indebitamento**

**. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:**

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)</b>	<b>6,12</b>	<b>6,60</b>	<b>6,90</b>	<b>6,36</b>	<b>3,82</b>

## 7. Conto del patrimonio in sintesi

. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009 è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	<b>Patrimonio netto</b>	1.110.317,06
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	648.474,32		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00		
RIMANENZE	0,00		
CREDITI	819.791,08		
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	0,00	<b>Conferimenti</b>	287.285,31
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	322.264,97	<b>Debiti</b>	392.928,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	<b>Ratei e risconti passivi</b>	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.790.530,37</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.790.530,37</b>

Anno 2012 riferito all'ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	63.110,33	<b>Patrimonio netto</b>	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.668.267,74		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00		
RIMANENZE	0,00		
CREDITI	219.406,55		
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	0,00	<b>Conferimenti</b>	0,00
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	213.185,64	<b>Debiti</b>	0,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	<b>Ratei e risconti passivi</b>	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.163.970,26</b>	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

### 7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Non sussistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	49331	49331	49331	57520	57520
Importo spesa di personale (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	47628,22	47694	43331,09	51163,97	55336
Rispetto del limite	SI/	SI/	SI/	SI/	SI/
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,38%	32,57%	28,23%	31,08%	29,51%

*\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti*

### 8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	288,66	278,92	256,40	294,00	289,72

*\*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP*

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti / Dipendenti	165 1	171 1	169 1	174 1	191 1

### 8.4 Rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione

sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

### 8.5 Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

--

### 8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI	NO
----	----

### 8.7 Fondo risorse decentrate

Non si è provveduto alla riduzione della consistenza del fondo, nel corso del quinquennio per assenza fattispecie di riduzione prevista dalla vigente normativa Statale e contrattuale.

### 8.8 Provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente ha associato, con decorrenza 01/01/2013 mediante convenzione, le seguenti funzioni:

- POLIZIA LOCALE e POLIZIA URBANA, tra n. 7 Comuni con capofila il Comune di Novi Ligure;
- Attività in ambito Comunale, di pianificazione di PROTEZIONE CIVILE e di coordinamento dei primi soccorsi, tra n. 6 Comuni con capofila Cassano Spinola;
- CATASTO ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente.

## PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1. Rilievi della Corte dei Conti

L'ente durante il mandato non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'ente durante il mandato non è stato oggetto di sentenze

### 2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Revisore del Conto, ma solo di suggerimenti per il miglioramento della gestione contabile e a maggior garanzia degli equilibri di bilancio.

### 3. Azioni intraprese per contenere la spesa

A. rinuncia all'indennità di carica e ai gettoni di presenza del **Sindaco**, degli **Assessori** e dei **Consiglieri** per un risparmio di spesa di **€ 74.659**, quantificato come segue:

rinuncia del Sindaco ad indennità di funzione (50%)	€ 645,57/mese x 60 mesi	38.734
rinuncia del Vicesindaco ad indennità di funzione	€ 193,67 /mese x 60 mesi	11.620
rinuncia degli Assessori ad indennità di funzione	€ 129,11 /mese x 3 x 60 mesi	23.240
rinuncia dei Consiglieri al gettone di presenza per partecipazione a Consigli e Commissioni consiliari	€ 17,76 a seduta x 12 x 20 sedute	1.065
	TOTALE	74.659

B. **applicazione all'art. 53, comma 23, della Legge 388/2000** e s.m.i., con l'attribuzione ai componenti dell'organo esecutivo di **incarichi di responsabilità dei servizi** e del potere di adottare atti di natura tecnico – gestionale per un economia di spesa di **€ 6.160,00** (ottenuto dal venir meno della esigenza di attribuire incarichi dirigenziali) distinta come segue:

indennità di posizione	da un min. di 5.160,00 ad un max di 12.911,00	5.600,00
indennità di risultato	min. 10 % - max 30% dell'indennità di posizione	560,00

C. estensione dell'utilizzo della modalità elettronica a tutta la posta in entrata e in uscita, non solo quella delle Amministrazioni Pubbliche;

D. abbandono della stampa cartacea degli ordinativi di incasso e pagamento attraverso l' utilizzo del mandato informatico, ovvero documento elettronico firmato digitalmente;

E. potenziamento delle entrate correnti mediante costante politica di recupero dell'evasione fiscale, anche per un principio di equità, accordi convenzionali con enti no profit e privati (in particolare con la Società di Mutuo soccorso Gavazzanese e Roquette Italia S.p.A.) e ricerca ed ottenimento di finanziamenti pubblici e privati per la realizzazione di opere pubbliche.

## **PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI**

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

**1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008**

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

**1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente**

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile**

**Esternalizzazioni attraverso società:**

**NON VI SONO SOC. (SPA O SRL) A PARTECIPAZIONE TOTALE O DI CONTROLLO DA PARTE DELL'ENTE**

**1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)**  
(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

**QUADRI NON COMPILATI**

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

## CONCLUSIONI PERSONALI DEL SINDACO

Cinque anni fa abbiamo assunto l'impegno di dare a Gavazzana una buona ed onesta gestione della cosa pubblica, che per noi equivale a dare servizi efficienti ed economici, contenendo i costi ed eliminando gli sprechi, significa imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa, partecipazione dei cittadini, salvaguardia della salute ed attenzione agli anziani e alle persone sole, malate o in difficoltà.

Sono stati 5 anni d'impegno assiduo e responsabile, che ha prodotto risultati molto soddisfacenti in ogni settore in cui si è esercitata l'attività dell'Amministrazione.

Eppure abbiamo operato in un contesto non favorevole, come quello seguito alla diminuzione degli stanziamenti statali ai Comuni. Ma nonostante ciò il nostro bilancio è sano e in attivo, grazie ad una gestione oculata del denaro pubblico.

Eppure in questi 5 anni sono stati attivati tanti servizi, che hanno migliorato la qualità della vita, garantendo un livello di assistenza elevato, soprattutto alle persone più svantaggiate.

Si può dire, pertanto, che, oggi, Gavazzana è un paese bello e vivibile, pulito e civile come riconoscono i nostri ospiti, sempre più numerosi grazie all'attività promozionale avviata dall'Amministrazione Comunale ed all'accresciuta presenza turistica.

E' stato un quinquennio molto positivo pure per i lavori pubblici, grazie a oltre un milione e mezzo euro destinati alla realizzazione di opere in tutti i settori: viabilità, reti fognarie, pubblica illuminazione, arredo urbano, immobili comunali, ambiente e sistemazione idro-geologica, turismo, ecc.

È stato creato un clima positivo che ha certamente favorito l'avvio di – consentitemelo - un "piccolo rinascimento gavazzanese" da continuare e da consolidare, manifestatosi nella costituzione e nel rafforzamento di nobili attività di volontariato, in manifestazioni culturali ed artistiche, nella considerevole frequentazione a tante iniziative che hanno visto il cittadino protagonista ed il Comune sostenitore.

Al termine di questi 5 anni, difficili ed esaltanti nello stesso tempo, mi sia consentito di rivolgere dei sentiti ringraziamenti a persone ed enti che hanno contribuito alla realizzazione dei risultati appena presentati.

Ringrazio il Vice-sindaco, Mario [Vaccari](#) e gli Assessori Guido [Abbasset](#), Gian Carlo [Vaccari](#) e Carlo [Bellingeri](#), miei diretti collaboratori. Ho in loro apprezzato l'impegno profuso, le capacità acquisite, i risultati conseguiti. Non c'è stato atto che non sia stato con loro preventivamente concordato e condiviso. Li ringrazio anche per la **rinuncia ad ogni compenso** a fronte di assunzioni di grandi responsabilità amministrative e gestionali, assunte per non far gravare sul bilancio e, quindi, anche sulle tasche dei contribuenti, ingenti spese per retribuzione di personale. **Né sindaco, né assessori hanno mai percepito alcuna indennità di funzione, "devolvendo"** così al Comune una buona parte di risorse utili per lo svolgimento dell'attività amministrativa.

Analogo discorso vale per i Consiglieri Danilo [Monteggi](#), Orietta [Pederiva](#), Gabriella [Barozzi](#), Gabriella [Stranieri](#), Maria Pia [Fossati](#) e Sergio [Miglietta](#), che ringrazio per la loro partecipazione attiva. L'unità e la condivisione di tutti gli obiettivi con loro, ribadita in ogni momento e in ogni discussione, è stata la componente principale dei tanti successi, nonché il presupposto essenziale che ha consentito la realizzazione del programma e dei progetti.

Mai estranei nella gestione amministrativa, bensì protagonisti importanti sono risultati il Segretario e i dipendenti comunali. Al dott. Giancarlo Calvi (sino al 2011) e alla dott.ssa Dina La Pepa (dal 2012) che hanno supportato con serietà, rettitudine e lealtà il lavoro di quest'Amministrazione, rivolgo stima ed apprezzamento.

Ai dipendenti comunali, rag. Renzo Repetto, ai Lavoratori Socialmente Utili in mobilità presso il nostro Comune e al tecnico incaricato, geom. Davide Silvano, che, tra mille oggettive difficoltà hanno corrisposto alle innumerevoli esigenze della comunità, va il mio ringraziamento e quello di

tutta l'Amministrazione, con cui hanno utilmente collaborato. Tanti positivi risultati sono certamente il frutto di un gioco di squadra in cui ognuno, rispetto del proprio ruolo, ha fatto la sua parte.

Ringrazio i Presidenti e i soci della Società di Mutuo Soccorso Gavazzanese, dell'Associazione Gavazzana Blues, l'Associazione Amici dell'Arte, della Pro Loco Belvedere San Martino di Gavazzana, nonché tutti i volontari intervenuti nelle organizzazioni delle manifestazioni e delle feste. Ringrazio, in modo particolare, i volontari del servizio civico anziani che con impegno costante e gratuito hanno letteralmente "dato una mano", in modo concreto, a gestire il patrimonio e la fornitura di servizi comunali.

Un piccolo ringraziamento pubblico consentitemi di rivolgere anche alla mia famiglia cui ho sottratto tanto, tanto tempo.

L'ultimo ringraziamento, quello più importante, è rivolto a tutti i cittadini di Gavazzana, che ho avuto l'onore di rappresentare, il cui sostegno, unito alle immancabili critiche costruttive, ha sempre stimolato il nostro operato, spronandoci a fare di più. A tutti i cittadini chiedo comprensione se è mancata qualcosa: sono questi i limiti dell'azione dell'uomo e delle pubbliche amministrazioni.

Ma certamente ciò che è stato fatto è tantissimo, visto che ha superato di gran lunga il nostro programma amministrativo, pur ambizioso, e le stesse nostre aspettative.

In questi cinque anni non sono mancate incomprensioni ed amarezze, ampiamente superate da gioie e da realizzazioni, ma personalmente esprimo una grande serenità perché so di aver servito Gavazzana e i gavazzanesi con grande impegno, serietà ed onestà.

Gavazzana, 24 febbraio 2014.

 IL SINDACO  
*Claudia Sasso*

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI GAVAZZANA che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

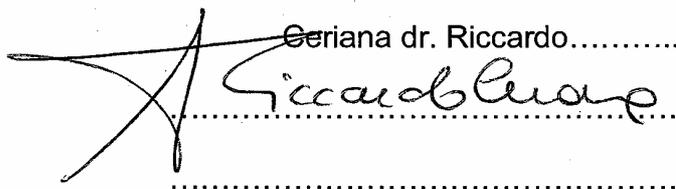
---

## CERTIFICAZIONE DELL' ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li ..... - 4 MAR. 2014

**L'organo di revisione  
economico finanziario (1)**

  
Geriana dr. Riccardo.....  
.....  
.....

- (1) Va indicato il nome ed il cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.